

Nocera Inf. - Attenzione al rafforzamento della mobilità e accessibilità, per rendere efficiente collegamento tra i centri dell'Agro

Masterplan Agro Nocerino-Sarnese, la Regione Campania adesso accelera

Confronto istituzionale e 28 milioni di euro di investimento per lo sviluppo del territorio

Un primo e significativo momento di confronto istituzionale segna l'avanzamento del Masterplan dell'Agro Nocerino-Sarnese, lo strumento di pianificazione strategica attraverso il quale la Regione Campania intende costruire una visione unitaria e di lungo periodo per una delle aree più popolate, produttive e complesse del territorio regionale. Al centro dell'incontro il dialogo con il Sindaco di Nocera Inferiore, Paolo De Maio, in qualità di primo cittadino del Comune capofila del Masterplan. Un confronto ritenuto fondamentale per allineare le priorità politiche e amministrative e rafforzare il coordinamento tra Regione e amministrazioni locali, chiamate a svolgere un ruolo decisivo nella fase di attuazione degli interventi.

La Regione Campania ha già messo in campo oltre 28 milioni di euro, risorse provenienti dal PR Campania FESR 2021-2027, destinate a sostenere una strategia integrata di sviluppo territoriale. I fondi saranno impiegati per immaginare e realizzare soluzioni capaci di incidere in modo strutturale su alcuni nodi storici dell'area: il sistema dei trasporti, le politiche sociali, la sanità territoriale e la rigenerazione urbana.

Particolare attenzione sarà rivolta al rafforzamento della mobilità e dell'accessibilità, con l'obiettivo di rendere più efficiente il collegamento tra i centri dell'Agro e con le principali direttrici regionali. Allo



“
Masterplan punta a rafforzare le politiche a sostegno dei soggetti più fragili
”

stesso tempo, il Masterplan punta a rafforzare le politiche a sostegno dei soggetti più fragili, investendo sulla rete di medicina territoriale, elemento strategico per garantire

prossimità delle cure, prevenzione e integrazione socio-sanitaria. Un altro asse centrale della strategia riguarda la rigenerazione dei centri urbani, da attuare attraverso interventi di riqualificazione degli spazi pubblici e la valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, che rappresenta una risorsa identitaria e un potenziale volano di sviluppo turistico e sociale. Il Masterplan si colloca in un territorio vivo e dinamico, caratterizzato da un importante tessuto imprenditoriale e da eccellenze agroalimentari di rilievo nazionale e internazionale, che costituiscono uno dei pilastri dell'economia locale. Proprio per questo, la strate-

gia regionale mira ad accompagnare la crescita economica con un forte processo di riqualificazione e risanamento ambientale, indispensabile per garantire sostenibilità e qualità della vita. In tale prospettiva assumono un ruolo centrale gli interventi in corso di bonifica del fiume Sarno, insieme alle azioni di riduzione del rischio idrogeologico, che rappresentano una priorità non più rinviabile per la sicurezza dei cittadini e per il rilancio complessivo dell'area. Il Masterplan intende integrare questi interventi ambientali con le politiche di sviluppo urbano e produttivo, superando approcci frammentati del passato.

Un contributo qualificato al confronto è stato offerto da Andrea Annunziata, già Sindaco di San Marzano sul Sarno, deputato e attuale Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, profondo conoscitore delle dinamiche economiche e territoriali dell'Agro Nocerino-Sarnese. Il suo apporto è stato riconosciuto come prezioso per la capacità di leggere il territorio in una dimensione più ampia, mettendo in relazione sviluppo locale, infrastrutture e competitività.

Sono tredici i Comuni coinvolti nel Masterplan: Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapomonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio Monte Albino, Sarno, Scafati e Siano. Una rete territoriale ampia e articolata, chiamata ora a lavorare in modo coordinato per superare campanilismi e frammentazioni amministrative. L'obiettivo dichiarato è quello di velocizzare le procedure amministrative, favorire le necessarie intese istituzionali e passare rapidamente dalla fase programmatica all'avvio delle opere. Un percorso che richiederà collaborazione, capacità di sintesi e un forte impegno politico-amministrativo, ma che rappresenta una occasione concreta per costruire un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e duraturo per l'intero Agro Nocerino-Sarnese.

Il fatto - L'incontro nasce con l'obiettivo di costruire un fronte territoriale ampio in vista della consultazione referendaria

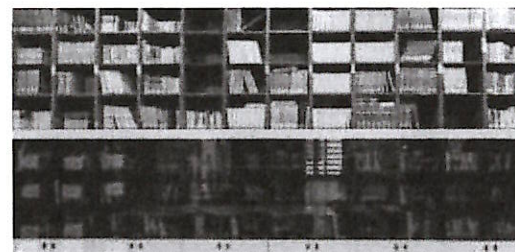
Nocera Inferiore dice NO al referendum sulla giustizia: incontro pubblico in Biblio-

Nocera Inferiore si prepara a entrare nel vivo del dibattito sul referendum abrogativo sulla giustizia in programma domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Martedì 10 febbraio, alle ore 19:00, presso la Biblioteca Comunale, si terrà un'iniziativa pubblica aperta a cittadini, associazioni, partiti e simpatizzanti interessati a impegnarsi come promotori del NO.

L'incontro nasce con l'obiettivo di costruire un fronte territoriale ampio e organizzato in vista della consultazione referendaria, offrendo uno spazio di confronto e

coordinamento sulle strategie di campagna, sulla diffusione di materiali informativi aggiornati e sulle azioni di sensibilizzazione da attuare sul territorio nocerino. Al centro del dibattito vi saranno i principali temi legati alla riforma della giustizia, tra cui la separazione delle carriere dei magistrati e le garanzie di indipendenza del sistema giudiziario. I promotori dell'iniziativa sottolineano la necessità di un confronto pubblico consapevole e responsabile, fondato sui valori e sui principi sanciti dalla Costituzione italiana.

La mobilitazione assume un rilievo particolare anche alla luce delle recenti decisioni del Consiglio dei Ministri, che ha confermato le date del voto nonostante le polemiche legate alla raccolta delle firme e alle tempistiche. Una scelta che, secondo gli organizzatori, rende ancora più urgente e necessario un impegno informativo capillare verso la cittadinanza. Nel corso della serata verrà inoltre ufficialmente costituito il comitato locale "Giusto dire No" di Nocera Inferiore, che avrà il compito di coordinare le iniziative sul territorio fino alla



data del referendum. L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza, chiamata a partecipare numerosa per dare forza e visibilità a una mobilitazione civica che in-

tende difendere l'impianto costituzionale e stimolare una partecipazione democratica e consapevole.